

**Estremi archiviazione pratica edilizia:**

Prot. Gen. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Pratica Edilizia N° \_\_\_\_\_

Denuncia di inizio attività N° \_\_\_\_\_

ALLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

DEL COMUNE DI \_\_\_\_\_

OGGETTO: Denuncia di inizio attività presentata ai sensi degli artt. 22, comma 1 e 23 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e successive modificazioni, per la realizzazione degli interventi \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (1)

**RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAMENTO**

(Art. 23, comma 1, del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e s.m.i.)

\_\_I\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_, partita I.V.A. n. \_\_\_\_\_  
con studio tecnico in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, telefono n. \_\_\_\_\_  
tel. cellulare n. \_\_\_\_\_, e-mail: \_\_\_\_\_,  
iscritto all'Albo Professionale de \_\_\_\_\_  
di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) al N° \_\_\_\_\_, regolarmente abilitato alla progettazione ed alla direzione dei lavori secondo la vigente normativa professionale, in qualità di tecnico progettista degli interventi indicati in oggetto, nella denuncia di inizio attività e negli elaborati tecnici ivi allegati firmati dal \_\_sottoscritt\_\_ e trasmessi dalla ditta avente titolo (2) \_\_\_\_\_

allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune in indirizzo,  ai sensi e per gli effetti degli artt. 22, comma 1 e 23 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 -  de \_\_\_\_\_ art. \_\_\_\_\_ della legge regionale \_\_\_\_\_ -  de \_\_\_\_\_ art. \_\_\_\_\_ del vigente Regolamento Edilizio, da eseguire nell'immobile ubicato in \_\_\_\_\_

censito al  Catasto dei Terreni -  Catasto dei Fabbricati del Comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Fg. di mappa n. \_\_\_\_\_  mappal\_\_ -  particell\_\_  
n. \_\_\_\_\_ della  superficie -  consistenza catastale  
di  metri quadrati \_\_\_\_\_ -  metri cubi \_\_\_\_\_ -  vani \_\_\_\_\_, destinato a \_\_\_\_\_

con la presente redige e sottoscrive la relazione tecnica dettagliata di asseveramento della conformità delle opere da realizzare, prescritta dall'art. 23, comma 1, del D.P.R. 06/06/2001, n. 380.

(1) Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata o l'ipotesi che si presenta  
(2) Indicare le complete generalità del soggetto avente titolo che ha presentato la denuncia di inizio attività.



3.) che l'immobile interessato dagli interventi ricade,  secondo le disposizioni dello strumento urbanistico generale  approvato -  adottato (*eventualmente*):  secondo le disposizioni degli strumenti urbanistici attuativi  approvati -  adottati (specificare: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_),

in zona omogenea di tipo  A -  B -  C -  D -  E -  F -  G -  altro: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

ai sensi  delle N.T.A. degli stessi strumenti urbanistici -  del D.M. 02/04/1968, n. 1444;

4.) che le opere previste in progetto possono essere realizzate sulla base di denuncia di inizio attività ai sensi degli artt. 22, comma 1 e 23 del D.P.R. n. 380/'01, in quanto le stesse rientrano nella definizione degli interventi edilizi di cui  all'art.3, comma 1, lett. \_\_\_\_\_ del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 -  de \_\_\_\_\_ art. \_\_\_\_\_ della legge regionale \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ -  de \_\_\_\_\_ art. \_\_\_\_\_ del vigente Regolamento Edilizio, trattandosi di <sup>(5)</sup> \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

5.) che l'immobile interessato dagli interventi:

- non è sottoposto ad alcun tipo di vincolo per il quale necessita ottenere, prima di poter iniziare i lavori, il preventivo atto di assenso comunque denominato da parte dell'Amministrazione Comunale in indirizzo ovvero, il preventivo parere favorevole da parte di altri soggetti preposti alla tutela dei vincoli previsti dal vigente ordinamento e, pertanto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, i lavori previsti nel progetto allegato possono essere iniziati dopo lo scadere del termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, da parte del Comune in indirizzo, della denuncia di inizio attività indicata in premessa;

- è sottoposto a \_\_ seguent\_\_ vincol\_\_, la cui tutela compete, anche in via di delega, all'Amministrazione Comunale in indirizzo: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.

Pertanto, per quanto indicato nel presente punto e secondo quanto prescritto dall'art. 23, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, i lavori previsti nel progetto allegato possono essere iniziati solo dopo lo scadere del termine di trenta giorni dalla data in cui il competente ufficio e/o il competente organo del Comune in indirizzo, preposto alla tutela de\_\_ vincol\_\_ suddett\_\_, avrà espresso e rilasciato il relativo atto di assenso comunque denominato. Nell'eventualità il provvedimento degli uffici comunali competenti non sarà favorevole, si dà atto che la denuncia di inizio attività indicata in premessa sarà priva di effetti ed i relativi lavori non potranno essere iniziati. Per tale ragione, la citata denuncia di inizio attività costituisce anche

#### **RICHIESTA**

allo Sportello Unico per l'Edilizia dell'Amministrazione Comunale in indirizzo per il rilascio dell'atto di assenso comunque denominato relativamente a \_\_ suddett\_\_ vincol\_\_.

- è sottoposto a \_\_ seguent\_\_ vincol\_\_ (la cui tutela non compete all'Amministrazione Comunale in indirizzo): \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

la cui tutela compete a \_\_ seguent\_\_ soggett\_\_ diversi dal Comune in indirizzo: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.

(5) Indicare se trattasi di interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia non rientrante nella definizione dell'art. 10, comma 1, lett. c), del D.P.R. n. 380/'01, etc. etc., motivandone le ragioni.

---

---

---

- Pertanto, per quanto indicato nel presente punto e secondo quanto prescritto dall'art. 23, comma 4, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, non avendo già allegato alla denuncia di inizio attività indicata in premessa il parere favorevole de\_\_ suddett\_\_ soggett\_\_ preposti alla tutela de\_\_ vincol\_\_ stess\_\_, i lavori previsti nel progetto allegato possono essere iniziati solo dopo lo scadere del termine di trenta giorni dalla data in cui la conferenza di servizi convocata dallo Sportello Unico per l'Edilizia con i\_\_ medesim\_\_ soggett\_\_, ai sensi degli artt. 14, 14-bis, 14-ter e 14-quater della legge 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni, avrà espresso esito favorevole alla realizzazione dei lavori stessi. Nell'eventualità la conferenza di servizi non si esprimerà favorevolmente, si dà atto che la denuncia di inizio attività indicata in premessa sarà priva di effetti ed i relativi lavori non potranno essere iniziati. Per tale ragione, la citata denuncia di inizio attività costituisce anche

#### RICHIESTA

allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune in indirizzo per la convocazione della suddetta conferenza di servizi da parte dell'ufficio comunale competente, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 4, del D.P.R. n.380/01, per il rilascio del parere comunque denominato relativamente a\_\_ suddett\_\_ vincol\_\_.

*ovvero:*

- Pertanto, per quanto indicato nel presente punto e secondo quanto prescritto dall'art. 23, comma 4, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, avendo già allegato alla presente denuncia di inizio attività il parere favorevole de\_\_ suddett\_\_ soggett\_\_ preposti alla tutela de\_\_ vincol\_\_ stess\_\_, i lavori previsti nel progetto allegato possono essere iniziati dopo lo scadere del termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, da parte del Comune in indirizzo, della denuncia di inizio attività indicata in premessa.

6.) che, conseguentemente a quanto sopra indicato, si precisa che dalla scadenza del termine di <sup>(6)</sup> n. \_\_\_\_\_ (diconsi \_\_\_\_\_ giorni) dal <sup>(7)</sup> \_\_\_\_\_

---

si darà corso all'esecuzione agli interventi indicati in oggetto, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 23,  comma 1 –  comma 3 –  comma 4, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, secondo gli elaborati tecnico-progettuali allegati alla denuncia di inizio attività indicata in premessa, nel rispetto della vigente normativa urbanistico-edilizia, di sicurezza ed igienico-sanitaria.

7.) <sup>(8)</sup>  che, trattandosi di immobile vincolato secondo quanto in precedenza indicato:

- nell'eventualità il provvedimento da doversi rilasciare dagli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale in indirizzo non sarà favorevole, la denuncia di inizio attività indicata in premessa sarà priva di effetti ed i relativi lavori non saranno iniziati.

- nell'eventualità l'esito della conferenza di servizi da convocare dallo Sportello Unico per l'Edilizia con i\_\_ soggett\_\_ diversi dal Comune preposti alla tutela de\_\_ citati vincol\_\_ cui è soggetto l'immobile su cui si interviene non sarà favorevole, la presente denuncia di inizio attività sarà priva di effetti ed i relativi lavori non saranno iniziati.

8.) <sup>(9)</sup>  che, trattandosi di immobile vincolato ai beni ambientali di cui al Titolo II del D.Lgs. n. 490/99 secondo quanto in precedenza indicato, l'autorizzazione rilasciata dall'organo competente ai sensi dell'art. 151 dello stesso D.Lgs. n. 490/99 è sottoposta al potere di annullamento da parte della competente Soprintendenza ai beni ambientali di \_\_\_\_\_ nel termine di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto da parte della stessa Soprintendenza.

---

(6) A seconda del caso che si presenta e di quanto in precedenza dichiarato in relazione all'esistenza o meno di vincoli sull'immobile in cui si interviene, indicare il termine previsto dagli interessati per l'inizio dei lavori (il termine minimo decorre dal trentesimo giorno dopo la presentazione della DIA, ovvero, se trattasi di immobili vincolati, dal trentesimo giorno dopo l'ottenimento degli atti di assenso comunque denominati da parte dei soggetti preposti alla tutela dei vincoli, se tali atti di assenso non sono stati allegati alla DIA).

(7) A seconda del caso che si presenta e di quanto in precedenza dichiarato in relazione all'esistenza o meno di vincoli sull'immobile in cui si vuole intervenire e all'eventuale assenso dell'ente preposto alla tutela del vincolo allegato o meno alla DIA, indicare "dal ricevimento della DIA indicata in premessa", ovvero: "dal rilascio dell'atto di assenso comunque denominato da parte dell'Amministrazione Comunale in indirizzo preposta alla tutela del vincolo", ovvero: "dall'esito favorevole della conferenza di servizi convocata dallo Sportello Unico per l'Edilizia con gli organi preposti alla tutela del vincolo, diversi dall'Amministrazione Comunale in indirizzo".

(8) Ipotesi da indicare nel caso l'immobile sia vincolato e non sia stato allegato alla DIA l'atto di assenso comunque denominato rilasciato da parte dell'organo competente dell'Amministrazione Comunale ovvero da parte del soggetto diverso dal Comune preposto alla tutela del vincolo.

(9) Ipotesi da indicare nel caso l'immobile sia soggetto ai vincoli ambientali di cui al Titolo II del D.Lgs. n. 490/99.

- 9.)  <sup>(10)</sup> che per l'esecuzione degli interventi in oggetto, tenuto conto della destinazione d'uso dell'immobile oggetto di intervento e del numero delle unità immobiliari presenti, secondo quanto previsto dalla legge n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ della Regione \_\_\_\_\_, approvata ai sensi dell'art. 22, comma 5, del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, è stato determinato autonomamente il contributo di costruzione dovuto ai sensi dell'art.  16 –  17 –  18 –  19 del D.P.R. n. 380/'01, per un importo complessivo di €. \_\_\_\_\_ (come da distinta di calcolo unita alla presente relazione, determinata in funzione degli atti approvati dal Comune in indirizzo), di cui:
- €. \_\_\_\_\_, commisurato all'incidenza delle opere di urbanizzazione primaria;
  - €. \_\_\_\_\_, commisurato all'incidenza delle opere di urbanizzazione secondaria;
  - €. \_\_\_\_\_, commisurato all'incidenza delle opere necessarie al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi,;
  - €. \_\_\_\_\_, commisurato all'incidenza delle opere necessarie alla sistemazione dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche;
  - €. \_\_\_\_\_, commisurato all'incidenza del costo di costruzione;
  - €. \_\_\_\_\_, commisurato all'incidenza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ , fatto comunque salvo l'eventuale conguaglio che l'ufficio competente del Comune ritenga di rideterminare in funzione delle caratteristiche e della tipologia degli interventi previsti in progetto.

- 10.)  che l'opera in oggetto è stata progettata nel rispetto della legge 09/01/1989, n. 13 e successive modificazioni, recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" e nel rispetto del D.M. 14/06/1989, n. 236 che detta le prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, la visibilità e l'adattabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, trattandosi di  edificio privato -  edificio residenziale  pubblico -  sovvenzionato -  agevolato;

11.) che gli interventi edilizi da eseguire, come risultanti dall'allegato prospetto riassuntivo, sono conformi:

- agli strumenti urbanistici generali  adottati –  approvati e, in particolare: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;

- ai piani attuativi  adottati –  approvati dello strumento urbanistico generale e, in particolare: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;

- agli strumenti urbanistici diversi da quelli sopra indicati, ma recanti analoghe previsioni e, in particolare: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;

(10) Ipotesi da indicare nel caso la Regione abbia incluso, ai sensi dell'art. 22, comma 5, del D.P.R. n. 380/'01, alcuni degli interventi soggetti a DIA "ordinaria" (previsti dall'art. 22, comma 1, del D.P.R. n. 380/'01), fra quelli da assoggettare a contributo di costruzione.





---

---

---

---

Per quanto indicato in precedenza,   I   sottoscritt\_\_\_\_\_ ,  
in qualità di tecnico abilitato alla progettazione delle opere in oggetto, con la presente

**ASSEVERA**

ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, la conformità delle opere dettagliatamente descritte nella presente “Relazione tecnica di asseveramento” come indicate e descritte negli elaborati tecnico-progettuali allegati alla presente, alle norme di sicurezza, alle norme igienico-sanitarie, nonché la conformità agli strumenti urbanistici  adottati -  approvati ed al Regolamento Edilizio comunale vigente.

Alla presente relazione sono allegati i seguenti elaborati, i cui contenuti sono parimenti asseverati:

- prospetto riassuntivo dei dati relativi alle opere da eseguire;
- distinta contenente il calcolo del contributo di costruzione;
- copia estratto di mappa catastale con campitura in colore trasparente indelebile dell'area interessata e copia di planimetria catastale relativa al NCEU;
- copia estratto strumento urbanistico (*specificare:* \_\_\_\_\_ )  
con campitura in colore trasparente indelebile dell'area interessata;
- elaborati relativi allo stato di fatto costituiti dalle tavole n. \_\_\_\_\_ ;
- elaborati relativi allo stato di progetto costituiti dalle tavole n. \_\_\_\_\_ ;
- elaborati relativi allo stato di trasformazione, con la campitura delle parti da demolire a da costruire, costituiti dalle tavole n. \_\_\_\_\_ ;
- documentazione fotografica;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;

  I   sottoscritto\_\_\_\_\_ dichiara, infine, di assumere con la presente asseverazione, la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e di essere a conoscenza delle sanzioni di legge per la falsità nelle dichiarazioni rese in tale veste.

---

---

---

---

Letto, confermato e sottoscritto

Data \_\_\_\_\_



**IL TECNICO PROGETTISTA**  
(Timbro professionale e firma per esteso e leggibile)